

al 2026 mancano
207 giornia Modena
31.5° 61%

faq

archivia



LABORATORIO DUEMILAVENTISEI

venerdì 11 ottobre 2019

Orizzonti
mediterraneiÈ dedicata alle forme di
globalizzazione in età classica la nuova
mostra...

VIDEO DEL GIORNO

martedì 10 ottobre 2017

La riforma ecclesiastica del secolo XI e i suoi esiti Da Gr...

Grado Giovanni Merlo

ARGOMENTI / CENTRO CULTURALE

Le rivoluzioni
nelle scienze della
vitaDalla biologia
molecolare alle
questioni attuali

venerdì 9 novembre 2012

Lo sviluppo della microbiologia o batteriologia, produsse, a partire dalla seconda metà degli anni Ottanta del XIX secolo, una rivoluzione al tempo stesso medico-scientifica e sociale. Medica perché alla «dottrina dei germi» si associò rapidamente una tecnica di attenuazione della virulenza dei microorganismi patogeni, con il conseguente sviluppo della immunologia e della sieroterapia; sociale perché grazie a un complesso processo che è stato definito di «medicalizzazione della società», il rapporto medico-paziente-ambienti di vita e di lavoro veniva rimpostato, spostando l'accento dalla cura del singolo malato alla prevenzione delle malattie a livello sociale. Questo processo in un certo senso portava a compimento ed estendeva il processo della «medicalizzazione dell'ospedale», che era stato il risultato dell'altra grande rivoluzione medica del XIX secolo, legata alla nascita della clinica e al diffondersi della scuola anatomico-clinica. I risultati di questa «medicalizzazione sociale» furono il rapido sviluppo in molti stati europei di una nuova legislazione di sanità pubblica, la messa in opera, nonostante ritardi e difficoltà, di una profilassi generalizzata contro le malattie epidemiche ed endemiche, lo stabilirsi, per la prima volta dopo secoli di pestilenze catastrofiche e sotto la spinta drammatica delle due prime pandemie di colera, di una collaborazione sanitaria internazionale per il controllo delle epidemie. Questo vasto movimento medico e sociale è marcato da una chiara discontinuità. Prima di Louis Pasteur e Robert Koch, gli igienisti avevano cercato le cause esterne delle malattie, su scala macroscopica nell'ambiente naturale e sociale: le condizioni delle città e dei luoghi di lavoro, il clima, lo stato del terreno, l'aria, i rifiuti, le acque. D'altro canto, i

effetti di queste discontinuità si vedono
da un testo di
Bernardino Fantini

+



di Carlo Altini



LE PUBBLICAZIONI
Democrazia
Storia e teoria di un'esperienza
filosofica e politica
Carlo Altini
Il Mulino - Bologna, 2011

Il giubileo del 1300 fu la più
grande manifestazione di
massa della cristianità
medievale e un momento
fondamentale per il
rafforzamento simbolico
dell'autorità papale.

Lucetta Scaraffa



DAL PASSATO

Trionfo degli allievi del Collegio San
Carlo alla gara di ginnastica di
Torino

venerdì 13 gennaio 1911

Grande trionfo degli allievi del Collegio San Carlo alla gara ginnastica di Torino. Nel comunicato di ramato dal Collegio stesso si legge che una squadra degli alunni del Collegio, invitati dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha preso parte al Concorso Ginnastico Scolastico di Torino, riportando una corona d'alloro nella gara per squadra, e nelle gare speciali individuali ottenne il convittore Sig. Adelmo Lanzarini il 2° premio nel Salto in lungo, cosicché onorevolmente questo Collegio ha figurato in quel concorso, in grazia anche all'istruzione impartita agli alunni da questo maestro Sig. Carlo Frascaroli; e quindi il Presidente del C.I.A., prof. Nicoli, va persuaso che il Consiglio sarà soddisfatto del risultato ottenuto, che mantiene alto il decoro di quest'Istituto, che pure nel Concorso Ginnastico di Genova nel 1892, in occasione delle Feste Colombiane, ottenne il diploma di medaglia d'oro.

Non possiamo che complimentarci a nostra volta con questi valenti giovani che hanno tenuto alto il nome della città di Modena in una gara nazionale.

+

ARGOMENTI / CENTRO STUDI RELIGIOSI

Donne
musulmaneTra
emancipazione e
controllo socio-
religioso

martedì 18 marzo 2014

Nel VII secolo il Corano formulò un modello giuridico estremamente progressista per l'epoca. Pure iscritto in un ordine sociale patriarcale, l'Islam andava a garantire alcuni diritti fondamentali alle donne, sebbene nella subordinazione all'uomo: un preciso statuto civile; alcune garanzie matrimoniali (dote, diritto al mantenimento); alcune garanzie economiche (diritto all'eredità, anche se in misura dimezzata rispetto ai maschi in ragione del mantenimento coniugale, divisione dei beni nel matrimonio e diritto alla conservazione e alla gestione autonoma dei propri beni); alcuni diritti coniugali (come il divorzio, anche se in caso di mancato mantenimento, maltrattamenti o altro). Nella prassi, i modelli patriarcali prevalenti dall'Albania al Marocco conservarono o svilupparono sistemi che non sempre garantivano alle donne questi diritti, conformandosi alla sharia nella forma, ma non nella sostanza o dando priorità a quei frammenti di Tradizione che potevano giustificare comportamenti sociali reazionari, ignorando opportunamente altri di segno opposto. L'associazione islam-patriarcato non è un dato sostanziale, ma una costruzione sociale. Sul piano teorico nulla impediva alle comunità islamizzate di interpretare il Corano in senso progressista invece che in senso ancor più conservatore di quanto indicato nel testo, ad esempio eludendo alcune disposizioni discriminatorie del diritto di famiglia allo stesso modo in cui vennero eluse quelle sull'usura attraverso gli hiyal. Al contrario, in un mondo dominato dagli uomini (padri, mariti,

capifamiglia, governanti e giudici), i sotterfugi contro la legge coranica anche per quanto concerneva il diritto matrimoniale, favoriti da qadi e multi consenzienti, furono - e continuano a essere - moneta corrente, normalmente a sfavore delle donne. Ad esempio, per una donna è sempre stato estremamente difficile ottenere il divorzio da un marito dissidente, anche a dispetto della normativa prevista; le donne raramente hanno esercitato il diritto

da un testo di
Barbara De Poli

+



Il nido delle idee

giovedì 16 febbraio 2017

Si è concluso ieri il ciclo di conferenze dal titolo "Il nido delle idee" dedicato alla filosofia con i bambini che la Fondazione San Carlo di Modena ha organizzato in...

+

CITAZIONE DEL GIORNO

Io dico liberamente il mio parere su tutte le cose, anche su quelle che oltrepassano la mia capacità, e che ritengo non siano affatto di mia competenza.

Montaigne



RITRATTO DEL GIORNO

Massimiliano Francesco
Angelini
Accademico di Belle Lettere
1775-1853



Caterino Cornaro della
Regina
Convittore
1624-1669



Paolo Emilio Campi
Accademico dissidente
1729-1795



Alfonso Varano
Principe di Belle Lettere
1705-1768



Giovan Battista Ayroli
Convittore
1731-1808



DAL PASSATO
dal passato - Villaggio Regina
Elena Messina (lastra FSC)

La nuova vita "green" del
Direzionale Manfredini

giovedì 11 aprile 2019

In occasione del workshop di quest'anno, dedicato al tema dell'ambiente e organizzato dalla

+

DAI SOCIAL



Si è conclusa la prima parte del ciclo di laboratori filosofici con i bambini e le bambine dell'edizione 2025 di Filoofare. Il progetto, realizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo e reso possibile grazie alla performance artistica fatta di danze e musica risalenti all'epoca barocca della storia